

Fotografiamo i fuochi artificiali

di Matteo Savatteri

E' senza dubbio un'esperienza suggestiva ed affascinante al tempo stesso fotografare i fuochi d'artificio dal momento che questi spettacoli pirotecnici suscitano sempre un grande fascino, per i brillanti colori, le svariate forme e le originali composizioni che, di volta in volta, si creano davanti allo spettatore. Si tratta però di una situazione non facilissima da gestire, a causa di una serie di fattori che si sommano ovvero l'oscurità, la lentezza dell'evento ed in particolare la gente presente che si sposta in continuazione alla ricerca della visibilità migliore creando così problemi a chi con una macchina fotografica si accinge a fotografare l'evento. Ma se si ha un pò di pazienza ed una buona dose di accortezza si può riuscire ad ottenere delle immagini davvero fantastiche operando sia con reflex di "alto bordo" che con compatte più modeste. Per prima cosa bisogna scegliere una posizione adatta allo scopo per evitare di essere disturbati durante gli scatti da persone che passano davanti all'obiettivo rovinando il tutto, poi si deve stabilire se si vuole immortalare la scena fotografando a mano libera e con tempi di scatto relativamente veloci oppure con tempi piuttosto lenti in modo da riprendere i fuochi dal momento in cui vengono lanciati, lasciando delle scie bellissime, fino a quando le ultime particelle luminose sbiadiscono. In quest'ultimo caso, non potendo operare a mano libera e dovendo impostare tempi che variano da uno a 5-6 secondi occorre portarsi dietro un buon cavalletto e lo scatto flessibile. Per quanto riguarda il diaframma si potrebbe pensare che, poiché il cielo è buio, serve un'apertura ampia. Ma non è così, anzi è il contrario perché per intensificare il colore, bisogna utilizzare diaframmi più piccoli, come $f/8$ o $f/11$. Comunque per quanto riguarda il diaframma da usare dipende anche dalla sensibilità ISO della fotocamera digitale e dall'intensità della luce dei fuochi.

Alcuni semplici accorgimenti per realizzare spettacolari immagini dei fuochi d'artificio sia usando una reflex che una semplice compatta. Le reflex con ISO elevati favoriscono gli scatti a mano libera viceversa occorre il treppiedi e lo scatto flessibile.

Se si ha a disposizione una reflex che consente di impostare gli ISO a valori elevati (ad esempio 3200)

senza che ciò pregiudichi la qualità dell'immagine a causa del rumore allora tutto si semplifica perché si può scattare tranquillamente a mano libera impostando la macchina a priorità di diaframma (scegliendo un diaframma tra 5,6 e 8) lasciando così alla reflex di scegliersi automaticamente la velocità dell'otturatore. Alcune foto che sono a corredo di queste note sono state scattate a mano libera con una Nikon D700 con diaframma impostato su 5,6 e ISO a 3200. I tempi di scatto che si sono ottenuti in automatico sono risultati compresi tra 1/20 ed 1/800 (ovviamente in relazione all'intensità dei fuochi artificiali).Altre foto invece han-

